

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

DISCIPLINARE

Parte I

REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Stazione Appaltante: Consorzio Servizi Sociali “IN.RE.TE.”, via Circonvallazione n. 54/b, IVREA, P.IVA. 07949370014, PEC consorzio@pec.inrete.to.it ; Responsabile del Procedimento: Direttore dott.ssa Carla Lucia AVALLE, e-mail consorzio@inrete.to.it . Informazioni presso i punti di contatto di seguito indicati: responsabile area amministrativa: dott.ssa Nicoletta LUCCI tel. 0125 646135 e-mail: consorzio@inrete.to.it .

2. Oggetto e descrizione della concessione

In esecuzione della determina a contrattare n. 28 del 16/03/2016 è stato indetto un esperimento di gara, mediante procedura aperta, per l’affidamento in concessione della gestione del servizio di tesoreria Codice CIG: 6622007D09.

La documentazione di gara comprende lo schema di convenzione disciplinante i rapporti con il Tesoriere.

3. Durata della concessione

La concessione ha durata di anni cinque con decorrenza dalla data della stipulazione del contratto ovvero dalla data del verbale di avvio del servizio in pendenza di stipulazione del contratto stesso.

Ai sensi dell’art. 210 co.1, qualora ricorrano le condizioni di legge, l’Ente potrà valutare il rinnovo del contratto per non più di una volta.

4. Corrispettivo della concessione

Il servizio di Tesoreria è prestato a titolo gratuito e non dà luogo a riconoscimento di corrispettivo economico a carico della pubblica amministrazione, salvo il rimborso dei soli bolli.

Il valore presunto della concessione, calcolato sull’importo medio delle commissioni incassate dall’attuale gestore della Tesoreria negli ultimi cinque anni, è fissato in **€ 4.000,00**.

5. Capacità tecnica

I concorrenti devono essere abilitati per legge a svolgere il servizio di Tesoreria per enti locali, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 267/2000.

6. Requisiti di idoneità professionale

È richiesta l’iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività rientrante nell’ambito dell’oggetto del presente servizio. Per le imprese aventi sede in altro Stato membro è richiesta l’iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti, ai sensi dell’art. 39, commi 3 e 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

7. Requisiti di ordine generale:

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

Parte II

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL' OFFERTA

1. Il plico, contenente l'offerta tecnico-economica e la relativa documentazione, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio dei Servizi Sociali IN.RE.TE., con sede in Ivrea (TO), Via Circonvallazione 54/B , – entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **29 aprile 2016**. A titolo informativo si precisa che l'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30. Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

2. Il plico deve pervenire alla Stazione Appaltante idoneamente sigillato.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. si precisa che la chiusura tramite sigillatura del plico deve avere carattere ermetico, in modo da assicurare l'integrità del plico ed impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili, al fine di garantire la segretezza, l'identità, la provenienza ed immodificabilità della documentazione presentata dal concorrente.

3. Il plico deve riportare all'esterno:

a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa offerente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese occorre utilizzare l'acronimo R.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

b) l'indicazione della gara, l'oggetto della concessione, giorno e ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di indicazioni totalmente errate o generiche – al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara – comporta l'irricevibilità dell'offerta medesima.

4. Il plico deve contenere al suo interno due buste sigillate recanti l'intestazione del soggetto concorrente e la dicitura, rispettivamente

- «A – Documenti amministrativi»
- «B – Offerta tecnico-economica».

5. Nella busta « A » devono essere contenuti i seguenti documenti:

- **5.1.** La Domanda deve indicare l'oggetto della gara cui il concorrente intende partecipare. La Domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o Consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore ovvero di un raggruppamento o Consorzio già costituito, deve essere allegata la relativa procura, pena l'esclusione.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara e/o dell'offerta – anche da parte di uno solo dei partecipanti ad un raggruppamento temporaneo non ancora costituito – costituisce requisito essenziale, eventualmente sanabile mediante ricorso al soccorso istruttorio di cui all'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Allo stesso modo, la mancata allegazione di copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i costituisce requisito essenziale della domanda.

- **5.2.** Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o il procuratore dell'impresa, assumendosene la piena responsabilità, attesti, indicandole specificatamente:
 - a.** iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni:
 - denominazione, forma giuridica, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione, indicazione dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, codice fiscale e partita IVA dell'operatore economico;
 - b.** Domicilio eletto, numero di fax e la PEC ove saranno inviate le comunicazioni - anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici - o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsti dagli artt. 46 e 48 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, autorizzando espressamente la Stazione Appaltante ad utilizzare la PEC indicata per tutte le comunicazioni predette;
 - c.** numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS ed INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
 - d.** codice di attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre, indicate nell'ultima dichiarazione IVA);
 - e.** di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. ed in particolare:

e.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... **[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]**: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del **Tribunale di** del, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
 - ◉ attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - ◉ si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - ◉ attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti

di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

e.2) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6¹ e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159²;

e.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata nessuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(o in alternativa, se presenti condanne)

indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

e.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. d), del codice);

e.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

¹ Art. 6. Tipologia delle misure e loro presupposti

1. Alle persone indicate nell'articolo 4, quando siano pericolose per la sicurezza pubblica, può essere applicata, nei modi stabiliti negli articoli seguenti, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

2. Salvi i casi di cui all'[articolo 4, comma 1, lettere a\) e b\)](#), alla sorveglianza speciale può essere aggiunto, ove le circostanze del caso lo richiedano, il divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale o in una o più Province.

3. Nei casi in cui le altre misure di prevenzione non sono ritenute idonee alla tutela della sicurezza pubblica può essere imposto l'obbligo di soggiorno nel consorzio di residenza o di dimora abituale.

² L'art. 67 prevede, al comma 8, che le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#), il quale, a sua volta, rinvia ai procedimenti per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, sesto comma, 416, realizzato allo scopo di commettere delitti previsti dagli articoli 473 e 474, 600, 601, 602, [416-bis](#) e [630 codice penale](#), per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'articolo 74 del Testo Unico approvato con d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico approvato con d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), le funzioni indicate nel comma 1 lett. a) sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente

e.7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

e.8) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

e.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

e.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

e.11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

e.12) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

e.13) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

e.14) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

e.15) Si specifica che , per quanto attiene alle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- lettera b) - *pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione richiamate dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;*
- lettera c - *sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti inoltre non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18*
- *lettera m-ter – soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).*

La dichiarazione dovrà essere resa:

- ✓ Se si tratta di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico;
- ✓ Se si tratta di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico;
- ✓ Se si tratta di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- ✓ Se si tratta di società di capitali: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica nonché dal socio che detiene la maggioranza assoluta delle quote o delle azioni in caso di società con meno di quattro soci.

Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura (A.P. 23/2013)

e.16) Relativamente alle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti indicati al precedente punto e.15), cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

In alternativa alle dichiarazioni da parte di tutti i soggetti indicati ai precedenti punti e.15) ed e.16) il legale rappresentante, firmatario dell'istanza di partecipazione alla gara, potrà dichiarare, per sé medesimo e per tali soggetti, l'inesistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

In tal caso – ai fini della validità della dichiarazione – il legale rappresentante dovrà specificatamente indicare i soggetti per i quali viene resa la dichiarazione medesima.

f. Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 e ss.mm.ii.; (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi.

- g. di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.³
- h. di conoscere ed accettare espressamente tutte le condizioni che regolano la concessione, contenute nello schema di convenzione, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- i. di avere preso esatta cognizione della natura della concessione, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dei servizi, e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, anche eventualmente attraverso apposito sopralluogo nei locali interessati al servizio;
- j. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- k. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica, di cui all'art. 208 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'area "Amministrazione Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.⁴
- m. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

³ I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti».

⁴ Art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013 “*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*”

- **5.3. Copia dello schema di convenzione** siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione
- **5.4.** Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e 88 comma 1 del d.P.R. 207/2010, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
- **5.5. PASS"OE"** di cui alla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013;

6. Nella busta «B» "Offerta tecnico-economica":

Nella busta "B – Offerta tecnico-economica" deve essere contenuta apposita dichiarazione, in bollo e redatta in lingua italiana – utilizzando eventualmente l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante – indicante le condizioni di tesoreria offerte al Consorzio.

Gli importi dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

L'offerta tecnica-economica deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il RTI, il Consorzio o il Geie, nel caso di RTI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di RTI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, occorre allegare la relativa procura.

Non sono ammesse offerte economiche:

- parziali o espresse in modo indeterminato;
- relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto;
- contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara;
- contenenti voci di costo compilate parzialmente.

L'offerta dovrà essere espressa in due decimali sarà arrotondata all'unità superiore qualora l'eventuale terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

PARTE III

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

Raggruppamenti temporanei di imprese

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

A tal fine, nella busta "A – Documentazione Amministrativa" - dovrà essere allegato apposito impegno a costituire il R.T.I. o il raggruppamento, il quale deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5^a comma, del d.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

In ogni caso il soggetto mandatario deve assumere la quota maggioritaria di partecipazione al R.T.I..

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei Paesi di riferimento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (raggruppamenti temporanei di Imprese o Consorzi) ovvero di partecipare a più Raggruppamenti di Imprese o Consorzi.

La violazione del divieto di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Imprese aderenti al contratto di rete.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammessa la partecipazione alla gara anche delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. In tal caso trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 37 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: a) se la rete è dotata di un organo consorzio con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo consorzio;

b) se la rete è dotata di un organo consorzio con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo consorzio nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo consorzio privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo consorzio, ovvero, se l'organo consorzio è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

ConSORZI

È ammessa la partecipazione di Consorzi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

La violazione del divieto di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l'applicazione dell'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione (at. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e la partecipazione a più di un Consorzio stabile (art. 36, comma 5, del D. Lgs. 163/2006).

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei Paesi di riferimento.

Raggruppamenti di forme associative

E' ammessa la partecipazione di associazioni/enti di promozione sociale/cooperative sociali appositamente e temporaneamente raggruppate o raggruppande.

In tale caso l'istanza deve essere presentata da tutte le associazioni/enti di promozione sociale/cooperative sociali raggruppate o raggruppande; le stesse sono tenute a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione

PARTE IV CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sulla base dei seguenti parametri (punteggio massimo attribuibile 100):

A) NUMERO DI FILIALI APERTE SUL TERRITORIO CONSORTILE	fino a15 punti
-Indicazione del numero di sportelli aperti sul territorio di Ivrea	max 10 punti
-Indicazione del numero di sportelli aperti sul territorio consortile: Agliè-Alice Superiore-Andrate-Azeglio-Baldissero C.se-Banchette-Borgiallo-Borgofranco d'Ivrea-Brosso-Caravino-Carema-Cascinette d'Ivrea-Castelnuovo Nigra- Cintano-Colleretto Castelnuovo-Comunità Collinare della Serra (Albiano d'Ivrea-Bollengo-Burolo-Chiaverano)-Cossano C.se-Fiorano C.se-Issiglio-Lessolo-Loranzè-Lugnacco-Meugliano-Montalto Dora-Nomaglio-Palazzo C.se-Pavone C.se-Pecco-Piverone-Quassolo-Quincinetto-Rueglio-Salerano C.se-Samone-Settimo Rottaro-Settimo Vittone-Tavagnasco-Torre C.se-Trausella-Traversella-Unione Terre del Chiusella (Colleretto Giacosa-Parella-Quagliuzzo Strambinello)-Vico C.se-Vidracco-Vistrorio.	max 5 punti

B) TASSO DEBITORE APPLICATO SULL' UTILIZZO DELL' ANTICIPAZIONE DI TESORERIA:

fino a 35 punti

Deve essere indicato lo spread rispetto all' Euribor a tre mesi (base 365) calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, la media precedente l'inizio del trimestre stesso. Lo spread va indicato in punti percentuali con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento. Il valore dello spread ammesso è esclusivamente positivo.

C) TASSO CREDITORE SULLE DISPONIBILITA' GIACENTI PRESSO IL TESORIERE:

fino a 10 punti

Deve essere indicato lo spread rispetto all' Euribor a tre mesi (base 365) calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, la media precedente l'inizio del trimestre stesso. Lo spread va indicato in punti percentuali con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento. Il valore dello spread ammesso è esclusivamente positivo

D) SOMMA MASSIMA PER CUI E' PREVISTA ESENZIONE DELLA COMMISSIONE DI CUI AI SUCCESSIVI CRITERI E) ED F)

fino a 10 punti

Deve essere indicato l'importo in euro con due cifre decimali. La terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento

E) COMMISSIONI A CARICO DEL BENEFICIARIO DI BONIFICI BANCARI SU STESSA BANCA DEL TESORIERE

fino a 5 punti

L'offerta economica dovrà in ogni caso prevedere l'esenzione per i pagamenti fino alla somma indicata al punto D. L' importo deve essere espresso in euro con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento.

F) COMMISSIONI A CARICO DEL BENEFICIARIO DI BONIFICI BANCARI SU ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

fino a 5 punti

L'offerta economica dovrà in ogni caso prevedere l'esenzione per i pagamenti fino alla somma indicata al punto D). L' importo deve essere espresso in euro con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento.

G) TEMPO DI ACCREDITO AL CONSORZIO DELLE SOMME RISCOSE

fino a 5 punti

Data della valuta a favore del Consorzio rispetto al giorno della riscossione delle somme.

H) TEMPI DI PAGAMENTO RISPETTO ALLA DATA DI RICEZIONE DEL MANDATO

fino a 5 punti

**I)EVENTUALE CONTRIBUTO A FAVORE DEL CONSORZIO PER OGNI ANNUALITA'
SUCCESSIVA ALLA PRIMA**

fino a 10 punti

Il punteggio massimo verrà assegnato alla migliore offerta, per ciascuna voce indicata in precedenza. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali con l' applicazione della seguente formula:

$$Po = \frac{Rm}{Ro} \times Pmax$$

dove

Po=punteggio dell'offerta in esame

Rm=offerta migliore

Ro=offerta in esame

Pmax=punteggio massimo assegnabile

La somma aritmetica dei punteggi riferiti ai punti precedenti consentirà di attribuire il giudizio complessivo di miglior offerta al concorrente che otterrà il punteggio più alto.

I punteggi relativi all'offerta tecnico-economica saranno espressi in due decimali e saranno arrotondati all'unità superiore qualora l'eventuale terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque

In caso di presentazione di una sola offerta valida il Consorzio si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione.

A parità di punteggio si procederà ad estrazione a sorte.

Il Consorzio si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo anche ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il Consorzio si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ovvero qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio/fornitura corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti.

In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che – ai sensi dell'art. 11, comma 6 – del D.L. 98/2011, convertito in legge 111/2011 – gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 4888 sono nulli.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

Ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 tutte le informazioni complementari saranno rese note dalla Stazione Appaltante attraverso il proprio sito istituzionale: <http://www.inrete.to.it> sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, sempre che dette informazioni siano state richieste, esclusivamente via e-mail (consorzio@pec.inrete.to.it), entro e

non oltre le ore 12.00 del **19 aprile 2016**. Le relative risposte saranno pubblicate sul sito di cui sopra entro il **22 aprile 2016**.

Parte V

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

PRIMA SEDUTA PUBBLICA.

La Commissione di Gara, nel giorno fissato nel bando per la prima seduta pubblica, attenderà alle seguenti verifiche:

1. Integrità dei pieghi secondo quanto precisato al punto 2, parte II, del disciplinare di gara.
2. Completezza della documentazione amministrativa richiesta ai punti precedenti del presente disciplinare di gara.
3. Riscontro circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte ed eventualmente verificate d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000.
4. Assenza di situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D. Lgs. 163/2006, sulla base delle dichiarazioni fornite dai concorrenti in sede di gara.
5. Che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
6. Che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in Consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari e/o i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Prima dell'ammissione in sala, ai soggetti sopra nominati, sarà chiesto di esibire i documenti comprovanti la loro identità ed il potere di rappresentanza.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 bis, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. l'omissione o l'incertezza assoluta di una o più delle dichiarazioni indicate al precedente punto 5 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di euro 40,00. In tal caso, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.. In caso di inutile decorso del termine appena indicato il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. , le disposizioni di cui sopra si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni contenute nella determinazione A.N.A.C. n. 1/2015.

Essendo l'offerta tecnico-economica dei concorrenti espressa in meri punteggi numerici si procederà in seduta pubblica all'apertura dei relativi pieghi ed all'assegnazione dei relativi punteggi ad opera di un Seggio di Gara.

In caso di offerte complessivamente uguali si procederà mediante sorteggio.

Il Seggio di Gara potrà eventualmente valutare la congruità dell'offerta tecnico-economica presentata dal concorrente primo in graduatoria, secondo il procedimento delineato dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010, ove ritenuto opportuno dal medesimo Seggio.

Trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio innanzi richiamata.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento di approvazione oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto avverrà decorsi, senza opposizione, i termini previsti dall'art. 11, comma 10, del codice dei contratti pubblici, a seguito dell'effettuazione delle comunicazioni previste dall'art. 79 del medesimo codice.

Il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso.

Il contratto conterrà le clausole previste dall'art. 138 del DPR 207/2010 e ad esso saranno allegati i documenti previsti dall'art. 137 del medesimo decreto.

Trova applicazione l'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488”.*

Ai sensi dell'art. 13, comma 12, lettera c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'accesso alle offerte è differito sino alla data di efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva e potrà essere esercitato secondo le modalità previste dall'art. 79, comma 5 quater, del medesimo decreto 163/2006 e s.m.i.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. “La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per

taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bisc.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bisc.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

2.Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l’esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest’ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456c.c., ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all’art. 32 del decreto legge 90/2014.

RIMORSO SPESE DI GARA

Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese per lo svolgimento della presente procedura, quantificate in via forfetaria nella somma complessiva di euro duemila (€ 2.000,00).

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell’art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dott.ssa Carla Lucia AVALLE.